

TORRIONE RIKI

Arrampicare nel vallone dei "girbois".

All'imbocco della viValle Varaita, sulla sinistra orografica, sorge Piasco, località pedemontana conosciuta per il museo delle arpe dedicato a Victor Salvì.

A Piasco abita la famiglia di Rita e Gian Maè la quale ha pagato un esoso contributo all'amore per la montagna.

Riccardo "Riky" Maero, talento dell'alpinismo e dell'arrampicata cuneese, ha formato con il papà una forte e omogenea cordata nella ripetizione delle vie classiche, prima sulle montagne di casa poi su tutto l'arco alpino.

Nel mio girovagare sulla giogaia alpina alla ricerca di nuovi itinerari, ho spesso controvoglia dedicato le vie agli amici, che amo definire "coloro che non ci sono più ma che vorrebbero esserci".

Ho sempre cercato sulla pietra il ricordo di Riky, ma forse bisognava semplicemente aspettare... adesso, forse, dopo tanti anni il tempo mi ha dato ragione.

Giacomo da qualche tempo è venuto ad abitare con la sua famiglia a Piasco e la sua voglia quasi frenetica ed entusiastica nel fare arrampicata mi ha dato lo spunto per dare forma a vecchi progetti con nuovi amici quali Massimo Rocca.

A pochi chilometri dalla casa Maero, nel vallone di Gilba, dei maestosi pinnacoli aspettavano da sempre l'arrivo degli arrampicatori.

L'arrivo in valle di "Renè" a Roure, la testarda cocciutaggine di Paulin "Balin", la lungimiranza ed entusiasmo del primo cittadino dei "girbois" e della cittadinanza di Bossasco e da parte mia tanto... tanto tempo, lucide placchette e trapano hanno contribuito ad arrivare a questo sito di arrampicata.

Il torrione "Riky" e la "Torre di Pietra" fanno bella mostra di se sopra Rocca Barmetta e le borgate Fasciot a 1100mt a circa 5 km da Brossasco nel vallone di Gilba.

Grazie "Riky" per le belle giornate trascorse insieme al tuo papà scalando sulle pareti del Badile in alta Val Brebaglia nell'ormai lontano millenovecento...

MAX

TORRIONE RIKI

Accesso stradale e avvicinamento:

Giunti a Brossasco (a Borgo S.Rocco) imboccata la strada del vallone di Gilba, dopo 5 km sulla destra si vede un cartello in legno con la scritta "palestra di roccia", imboccate la strada sterrata per circa 500 metri fino ad un bivio, dove si incontra un secondo cartello, svoltate a sinistra sulla ripida strada sterrata (25 minuti a piedi alla falesia). Per parcheggiare l'auto proseguite dritto per un centinaio di metri, troverete un pianoro dove poter parcheggiare. Chi ha un fuoristrada puo' fare inversione e proseguire sulla ripida sterrata. Dopo 500 metri circa arriverete ad un secondo bivio dove un terzo cartello indica di svoltare a destra, da qui a piedi (15 minuti) seguite le evidenti tracce di vernice viola fino ad arrivare alla base della falesia..

Eposizione:

Sud est.

Altitudine:

1100 mt slm, si scala da marzo ad ottobre.

Tipo di roccia:

Stupenda roccia compatta, con vie tecniche.

Chiodatura:

Le vie sono attrezzate con placchette inox. Le soste con catena e anello di calata inox.

	Nome	Grado	Metri	Note
1	Ciaccio	6b	30 mt	All'unione tra i due estremi
2	Riki	6c	30 mt	Boulder in placca difficile
3	Giacomo	5c+	30 mt	
4	Erika	6a	30 mt	Alle valligiane

